

SCHEDA DEI COSTI

(in vigore dal 27 marzo 2018)

FONDO PENSIONE APERTO PENSPLAN PROFI

PENSPLAN PROFI

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n.147

Istituito da PensPlan Invest SGR S.p.A., società appartenente al Gruppo Pensplan.



La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a PENSPLAN PROFI nella fase di accumulo della prestazione previdenziale

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a PENSPLAN PROFI, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Singole voci di costo

Costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
- Spese di adesione	30,00 €, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
- Direttamente a carico dell'aderente	5,00 €, per ogni anno solare di permanenza nel Fondo, prelevata al 31 gennaio di ogni anno dalla posizione individuale degli aderenti. La prima commissione sarà prelevata dal primo contributo. La commissione è dovuta per intero anche in caso di permanenza al Fondo per periodi inferiori all'intera annualità.
- Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente dal patrimonio di ciascun comparto con calcolo mensile dei ratei) ⁽²⁾ :	
- PensPlan Profi Comparto A	0,60% del patrimonio su base annua
- PensPlan Profi Comparto B	0,50% del patrimonio su base annua
- PensPlan Profi Comparto C	0,50% del patrimonio su base annua
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
- Anticipazione	Non previste
- Trasferimento	10,00€
- Riscatto	Non previste
- Riallocazione della posizione individuale	10,00€
- Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
Spese e premi per le prestazioni accessorie	PensPlan Profi non contempla prestazioni accessorie

⁽¹⁾ PENSPLAN PROFI **non** offre agevolazioni di costo per particolari categorie di soggetti aderenti

⁽²⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.

L'INDICATORE SINTETICO DEI COSTI (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di PENSPLAN PROFI, è riportato per ciascun comparto di investimento l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP. Per le adesioni su base collettiva, la misura dell'indicatore è riportata nella apposita Scheda collettività.

	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto A	1,311%	0,803%	0,691%	0,636%
Comparto B	1,208%	0,699%	0,587%	0,532%
Comparto C	1,208%	0,699%	0,587%	0,532%

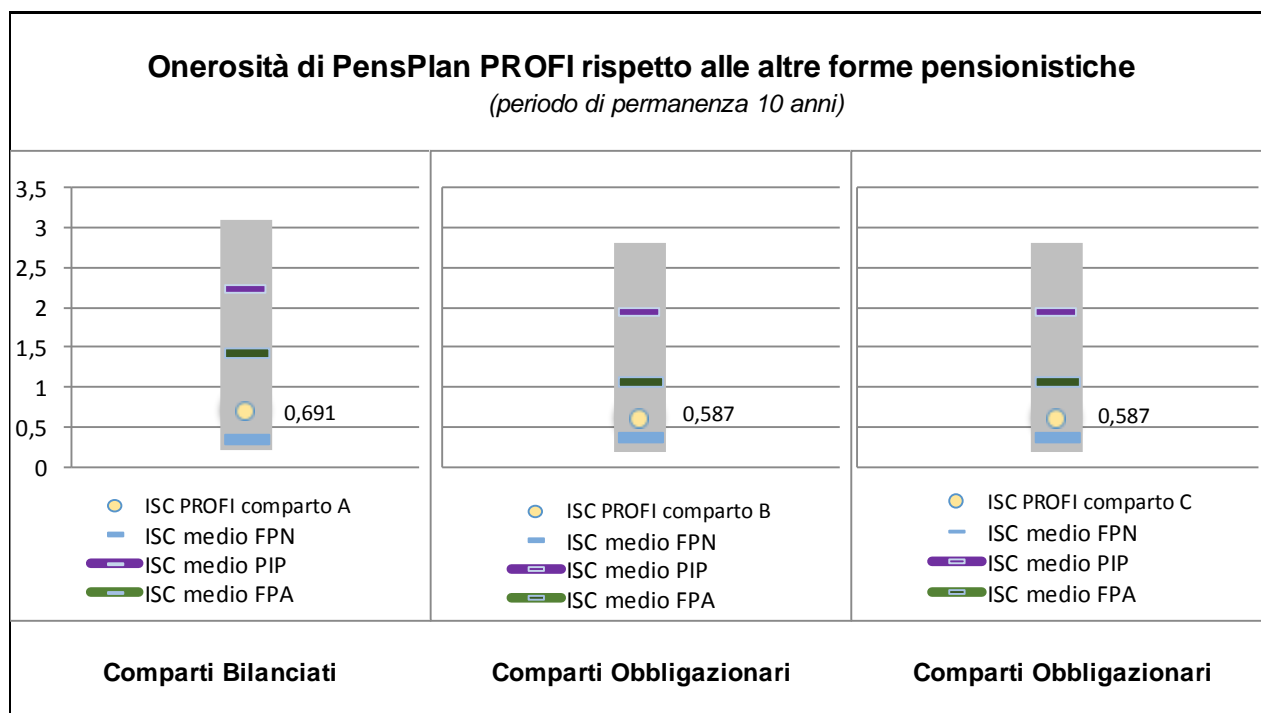
ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di PENSPLAN PROFI è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di PENSPLAN PROFI è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori di ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it).